

Spettabile
COMUNE DI SCHIO
Via Pasini 33
36015 Schio (VI)
tel. 0445 691226
fax 0445 528958

Documento 04 _ in risposta al punto 2.g del bando

Bando per l'affidamento d'incarico di consulenza per l'analisi delle risorse culturali scledensi e per il loro sviluppo

Titolo del documento:

Progetto DIRIGIBILE > Condivisione degli scenari di sviluppo culturale per la città di Schio.

Oggetto del documento:

Attività n. 03 riferita al punto 2.g "Progetto di comunicazione con il sistema città al fine di presentare per una condivisione anche per passaggi intermedi alle fasi, dei risultati delle analisi e delle alternative soluzioni proposte":

- Azioni di comunicazione relative agli scenari di sviluppo culturale;

artway of thinking 

piazza dei caduti 32
I-31021 mogliano v. (tv)
tel_fax +39 041 590 4300
artway@tin.it
www.undo.net/artway

Indice del documento

1. Azioni di comunicazione relative agli scenari di sviluppo culturale
2. Azioni di comunicazione introduttiva relative al convegno "Schio nella civiltà del sapere"

artway of thinking 

piazza dei caduti 32
I-31021 mogliano v. (tv)
tel_fax +39 041 590 4300
artway@tin.it
www.undo.net/artway

.1

azioni di comunicazione relative agli scenari di sviluppo culturale

La comunicazione degli scenari di sviluppo culturale è un punto fondamentale della condivisione dello stato dei lavori del progetto DIRIGIBILE, e necessario per la sua progressiva concretizzazione.

Gli scenari delineati dovranno essere necessariamente condivisi e fatti propri in primo luogo a livello politico, e successivamente nei tavoli di lavoro del “Gruppo Motore” e “Gruppo Nauti”. Solo quando lo scenario sarà stato oggetto di riflessione e approfondimento per le parti, si potranno comunicare e condividere con la città e, in seguito, con il territorio dell’Alto Vicentino.

L’Alta Fabbrica delle Idee [urban center] è sostanzialmente una **direzione** sulla quale programmare la crescita della città e la messa in rete in ambito territoriale, e sulla quale l’amministrazione scledense inizia a definire il proprio ruolo, obiettivo e vocazione nel processo di sviluppo culturale della città.

Si fa pertanto necessario instaurare **un primo tavolo di lavoro** tra: artway of thinking, l’Assessore alla Cultura, il Direttore del progetto DIRIGIBILE e il Direttore Generale del Comune di Schio, per verificare se lo scenario prospettato si integra con la visione generale di sviluppo della città portata avanti dall’amministrazione. In questa sede, si verifica l’attuabilità dello scenario a breve termine, gli eventuali aggiustamenti e quali strumenti operativi ed economici l’amministrazione può mettere in gioco. Tali scelte e posizioni si rendono necessarie per dirigere più concretamente il piano economico che dovrà garantirne l’attuazione.

Integrato lo scenario con questi nuovi elementi, sarà necessario condividerlo con la Giunta, al fine di instaurare un dialogo politico sul futuro sviluppo culturale della città, che per le linee proposte si presenta tran-settoriale.

In un secondo momento, la comunicazione dello scenario dovrà essere condivisa, attraverso degli incontri con il "Gruppo Motore" e il "Gruppo Nauti".

In particolare, con il Gruppo Motore si rifletterà:

- Sulle procedure burocratiche ed amministrative che l'amministrazione dovrà affrontare;
- Sugli ostacoli e sui vantaggi di intraprendere la direzione verso dell'*Alta Fabbrica delle Idee [urban center]*, come strumento di messa in rete territoriale, produttore di progetti culturali in rete, programma di formazione per figure capaci di lavorare in modo tran-settoriale;
- Sui cambiamenti che questo processo porterà alla città e ai singoli operatori.

Con il "Gruppo Nauti" si lavorerà per capire come condividere questa visione con il territorio e quale progettualità si potrà innescare, si organizzerà il lavoro di gruppo, finalizzandolo ad una programmazione culturale tran- settoriale. Un importante momento sarà dedicato all'identificazione dei soggetti che, dato lo scenario, potranno contribuire alla realizzazione.

Il programma di incontri è fondamentale al lavoro particolareggiato che seguirà e permetterà di calare lo scenario dell'*Alta Fabbrica delle Idee [urban center]* in concreti passi da attuarsi nello stato attuale delle cose; due punti fondamentali:

- Identificazione degli strumenti economici per la sua realizzazione, punto 2.e del bando "Il Piano della potenzialità attivabili in materia di finanziamenti con riferimenti ai fondi europei, alle sponsorizzazioni nonché alle partecipazioni di privati tramite project-financing".

- Piano di utilizzo di Palazzo Fogazzaro, punto 2.d del bando “Sviluppo dei contenuti culturali dell’Heritage Center della città, da calare nell’ambito della struttura di palazzo Fogazzaro”.

Per rientrare nella tempistica del progetto DIRIGIBILE queste consultazioni si dovranno effettuare durante il mese di novembre 2001; in quanto, per dicembre 2001 sarà consegnato l’elaborato sullo “Sviluppo dei contenuti culturali dell’Heritage Center della città, da calare nell’ambito della struttura di Palazzo Fogazzaro”; mentre, la prima settimana di gennaio 2001 sarà consegnato l’elaborato riguardante “Il Piano della potenzialità attivabili in materia di finanziamenti”.

Crediamo, prima di comunicare lo scenario culturale alla città di Schio e all’Alto Vicentino, in forma ufficiale, sia necessario il dialogo interno con i soggetti coinvolti; e ancora, consultazioni informali con alcuni soggetti esterni, nel panorama dell’Alto Vicentino, al fine di definirlo al meglio, garantendo condivisione nel mondo politico, economico e culturale.

Solo a gennaio, quando si saranno definiti anche gli strumenti economici che sostengono lo scenario e data vocazione a Palazzo Fogazzaro, si potrà comunicare all’esterno la visione per il futuro.

A questo punto, la comunicazione ufficiale seguirà le forme tradizionali:

- Conferenza stampa
- Comunicati stampa e dialogo con i giornalisti per una corretta informazione.

Su questo si dovrà lavorare con l’ufficio stampa e comunicazione, al fine di elaborare insieme il piano dei lavori della strategia di comunicazione.

Da gennaio, in preparazione ai contenuti per il convegno “Schio nella civiltà del sapere”, lo scenario dovrà essere trasferito e dibattuto su una piattaforma più allargata. Saranno necessari una serie d’incontri di divulgazione e dialogo con le parti sociali, in particolare:

- Incontro con le amministrazione dell'Alto Vicentino;
- Incontro con le parti economiche dell'Alto Vicentino;
- Incontro con gli operatori culturali dell'Alto Vicentino.

Per fare questo sarà necessario stilare un piano comunicazionale, documento cartaceo e multimediale, in cui si sintetizzano, la visione alta, gli obiettivi, il processo dell'*Alta Fabbrica delle Idee [urban center]* e gli strumenti per la sua attuazione.

Un ulteriore forte input comunicazionale sarà realizzato con la prima programmazione culturale dell'*Alta Fabbrica delle Idee [urban center]* [.3/c del documento sugli scenari di sviluppo], dove si realizza la prima progettazione culturale rivolta al territorio, in cui si esploreranno gli spazi disponibili per la cultura, in sinergia con parti sociali. Il programma di eventi sarà utilizzato come forma comunicazionale per informare il pubblico sull'*Alta Fabbrica delle Idee [urban center]*.

.2

azioni di comunicazione introduttiva relative al convegno "Schio nella civiltà del sapere"

La condivisione dello scenario con le parti sociali, attraverso un programma di incontri, che andrà da novembre 2001 alla primavera 2002 - come sopra descritto - diventa materiale fondamentale alla definizione dei contenuti del convegno "Schio nella Civiltà del Sapere".

Nella strategia di comunicazione, il **convegno** è di per sé informazione sui risultati dei censimenti e sullo scenario; è stimolo di riflessione e confronto. Ulteriore messaggio da rivolgere al territorio è la volontà di aprirsi verso il panorama internazionale, per trovare modelli di riferimento alla futura *Alta Fabbrica delle Idee [urban center]* nonché reti, alle quali connettersi, nel panorama europeo dello sviluppo culturale.

Per arrivare al convegno, la comunicazione dovrà essere rivolta, attraverso dialogo e scambio, a quelle città e a quei territori che già hanno messo in atto simili modelli e metodologie di sviluppo culturale a rete, per esempio: Barcellona, Vienna, Berlino, Toronto, New York; per l'Italia Bologna, Pesaro, Torino, il Trentino. Inoltre, è auspicato un dialogo con la Regione Veneto, favorevole a quei leader nel territorio, propositivi di tale metodologia di sviluppo. Ulteriori incontri e sinergie potranno essere instaurati con la Commissione Cultura della Comunità Europea, con la Biennale di Venezia e con l'Ateneo di Architettura a Venezia (dialoghi già attivati) [.3/d Teatro Civico].

Il piano di comunicazione per arrivare al convegno è così suddiviso:

- Definizione di un **programma di contatti** (incontri e scambi d'informazione), che vede in gioco l'amministrazione di Schio e i soggetti del progetto DIRIGIBILE (Gruppo Nauti) insieme a quelle persone e realtà che già sono attive nella progettazione culturale transettoriale e in rete; con attenzione al panorama europeo.
- Stesura di un documento in progress, una sorta di *diario di bordo* che, dallo scenario iniziale, riporti tutti i passaggi e le analisi successive. Questo documento diventerà materiale fondamentale per la definizione dei lavori del convegno e per la comunicazione dello scenario alla città.
- **Programma di comunicazione rivolto alla città** e al territorio, svolta per momenti successivi in cui saranno offerte informazioni mirate e che gradualmente mostrino il panorama culturale futuro per Schio e l'Alto Vicentino. Il programma prenderà in considerazione differenti media, con particolare attenzione alle piccole pubblicazioni (depliant, opuscoli, ecc.) e stampa locale (redazionali da concordare con le testate, spazi pubblicitari); i lavori dovranno essere pianificati in collaborazione con dall'ufficio stampa e comunicazione dell'amministrazione.

Ricordiamo che il convegno si pone come il momento conclusivo dell'indagine sullo stato di fatto, come base per la definizione dello scenario da realizzare per lo sviluppo culturale di Schio, oggetto del progetto DIRIGIBILE. Per un coerente confronto con gli interlocutori esterni, è sostanziale che l'amministrazione valuti attentamente lo scenario da sottoporre, al fine di offrire posizioni chiare a sostegno del futuro culturale, che si delinea per la città di Schio: anche questa è comunicazione.